

VAJO FRATTA PICCOLA

GRUPPO ZEVOLA-TRE CROCI

DISLIVELLO: 700m (470m il vajo)

DIFFICOLTA': D- (max IV-°)

TEMPO DI SALITA: 3/5 ore

PENDENZA: 60°

MATERIALE: ramponi, 2 picozze, corda da 30m, utili friends medio/piccoli

AVVICINAMENTO:

In auto da Recoaro Terme (VI) salire in direzione “La Gazza” e parcheggiare alla vasca Marzotto (1023m). A piedi raggiungere il Rifugio Cesare Battisti (1260m) in 40 minuti circa e prendere il sentiero dietro di esso in direzione Recoaro 1000. In sequenza si incontra: Il Vajo dell'Acqua, il Ruga dello Zalica, la Fratta Grande e poi la Fratta Piccola, riconoscibile dal fatto che guardandola da sotto, l'imbocco del vajo è il più vicino dal sentiero, rispetto agli altri vaj.

DESCRIZIONE:

Si sale il primo pendio, spesso valanghivo e in breve si arriva all'imbocco del vajo tra strette pareti rocciose. Con poca neve, ad inizio stagione, ci si trova subito sotto una paretina liscia di 3-4m (V°). Con buon innevamento però lo si trova tutto coperto, e in questo primo tratto si incontrano solo cambi di pendenza (50-55°). Salendo il vajo si allarga e sulla sinistra si nota un altro ramo, è il Vajo Bandiera. Tenere quindi il ramo principale di destra. Dopo il bivio si sale regolari su pendenze di 50° per altri 200m fino ad incontrare una costola rocciosa che divide in due il vajo. Quello meno impegnativo è la rigola di destra dove c'è un piccolo risalto di IV-° (chiodo). Dopo di esso si sale su buona pendenza a 60° sotto una parete strapiombante. Il Vajo torna ad allargarsi e si nota in alto la cresta sommitale. Si tiene la destra fino ad arrivare su un'esile crestina, che in breve, per roccette instabili e mughi ci porta all'uscita del Vajo.

DISCESA:

Scendere il pendio tenendo la sinistra (sud) fino a raggiungere il Passo Ristele m. Imboccare l'omonimo vajo sul versante est e in tranquilla discesa (40-45°, 400m) tornare al sentiero iniziale, quindi in breve al Rifugio Cesare Battisti.